

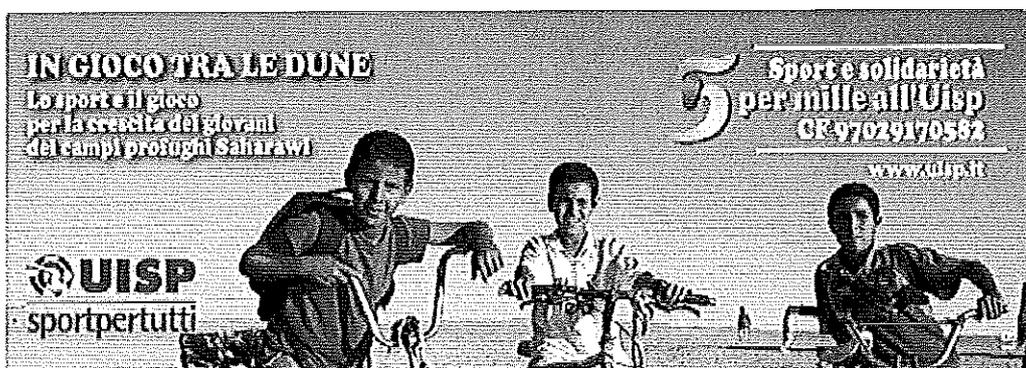
## SELEZIONE STAMPA

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

1 giugno 2011

### ARGOMENTI:

- Uisp: a luglio tornano i Mondiali antirazzisti
- Elezioni amministrative: a Milano le richieste del Terzo settore al nuovo sindaco
- Calcio: "Moggi, chiesti 5 anni e 8 mesi"; "L'ex dg bianconero aspetta la radiazione"
- Doping: "Slitta l'udienza del Tas. Contador Sarà al Tour"
- Referendum: attesa per oggi la decisione della Cassazione
- Uisp: martedì 7 giugno presentazione del Progetto "Pronti, partenza, via!"
- Uisp Sassari: il 5 giugno Bicincittà
- Uisp Grosseto: torna Sport, gioco, avventura la proposta per l'estate dei bambini



RAZZISMO

12.04

30/05/2011

# A luglio tornano i Mondiali Antirazzisti. Quest'anno tappa a Castelfranco Emilia

**Attesi 5 mila sportivi e 30 mila persone da 20 Paesi per la quindicesima edizione: 5 giorni di sport, musica, cultura e dibattiti. Balestri: "Mantenere lo spirito di festa ma riflettere sulla migrazione e sul diritto dei popoli alla mobilità"**

MODENA – Sono 5 mila gli sportivi attesi per la 5 giorni di sport, musica, cultura e dibattiti a difesa delle diversità dei Mondiali Antirazzisti. Prevista un'affluenza di 30 mila persone provenienti da 20 Paesi per la quindicesima edizione della rassegna organizzata da Uisp a livello nazionale che, dopo 3 anni a Casalecchio di Reno (Bologna), cambia location e sbarca a Modena. Dal 6 al 10 luglio il parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia sarà animato da tornei di calcio, basket, pallavolo, rugby e cricket, ma anche da appassionati di giocoleria, parkour, yoga, pilates e giochi tradizionali dal mondo. In più musica, cultura e dibattiti a difesa del valore di tutte le diversità. "Bosco Albergati è una sorta di ritorno al passato con una situazione che assomiglia a un vero e proprio villaggio dello sport contro le discriminazioni – afferma Carlo Balestri, responsabile organizzativo della manifestazione – Si tratta di un'edizione che vuole mantenere lo spirito originario di una festa popolare che accoglie, include e non esclude e che, alla luce degli avvenimenti che hanno segnato l'Africa del Nord, intende concentrarsi appieno sulla riflessione del concetto di migrazione e sul diritto dei popoli alla mobilità". Ai Mondiali Antirazzisti parteciperanno circa 200 squadre di calcio a 7, coinvolte in un torneo non competitivo basato solo sulla voglia di stare insieme e progettare un mondo in cui le differenze non siano usate come strumento di discriminazione.

Migliaia di ragazzi e ragazze da tutto il mondo condivideranno 5 giorni di festa e di sport. "È con enorme soddisfazione e orgoglio che salutiamo l'arrivo dei Mondiali Antirazzisti a Modena – racconta Andrea Covi, presidente del Comitato provinciale Uisp di Modena – Il tema dell'integrazione tra varie etnie, religioni e condizioni sociali è basilare per un'associazione come Uisp e lo sport può e deve fare tantissimo affinché la società risulti sempre più coesa e priva di conflitti". L'evento gode del patrocinio della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Modena e del Comune di Castelfranco Emilia. La partecipazione a tutte le attività, compresi i concerti serali, le proiezioni di film, i laboratori sportivi di giocoleria, yoga, ginnastica, parkour e giochi tradizionali, nonché i dibattiti con ospiti italiani e stranieri, è gratuita. (lp)

© Copyright Redattore Sociale

Stampa

# Milano, le richieste del Terzo settore al neo-sindaco Pisapia

**Tra le priorità: rivedere il sistema del welfare comunale, un maggiore coinvolgimento delle associazioni nella programmazione delle politiche sociali, istituire la commissione comunale antimafia. E tiene banco la questione rom**

MILANO - Rivedere il sistema del welfare comunale, un maggiore coinvolgimento delle associazioni nella programmazione delle politiche sociali, istituire al più presto la commissione comunale antimafia. Sono alcune delle richieste che le associazioni del terzo settore milanese rivolgono a Giuliano Pisapia, eletto ieri sindaco di Milano con il 55% delle preferenze.

"Chiediamo di poter contribuire a definire le linee su cui la giunta si muoverà in tema di disabilità -dice Fulvio Santagostini, presidente di Ledha (Lega per i diritti delle persone con disabilità)-. Vorremmo un sistema che dia più spazio alla vita indipendente, che metta al centro il progetto di vita delle persone". La speranza è poi che l'Expo 2015 sia una grande occasione per ridisegnare la città in senso più inclusivo e vivibile per tutti: "Partire dalle persone con disabilità per migliorare la qualità della vita di tutti", conclude Santagostini.

Anche dagli operatori dell'Opera Cardinal Ferrari arriva una richiesta precisa: "Maggior coinvolgimento nella programmazione delle politiche sociali, soprattutto a livello territoriale", commenta Mariateresa Sarati. Inoltre dall'Opera chiedono al sindaco Pisapia di rivedere la norma che prevede la residenza di almeno cinque anni sul territorio comunale per ottenere un sussidio. "Noi ci occupiamo di anziani in condizioni molto disagiate -commenta Mariateresa Sarati-. Chiediamo al Comune la possibilità di interloquire con gli enti, che realmente conoscono le condizioni di disagio delle persone".

E se per quanto riguarda la gestione dei flussi migratori il Comune può fare poco a livello normativo "chiediamo però al sindaco di cambiare impostazione e di passare da una politica securitaria a una politica di accoglienza verso i cittadini stranieri", commenta Pietro Massarotto, presidente del Naga. Inoltre, per quanto riguarda le condizioni dei richiedenti asilo e dei rifugiati politici, Massarotto chiede al Comune di aumentare i posti letto a disposizione di questa categoria (che attualmente sono poco più di 400).

Tema caldo della campagna elettorale che si è appena conclusa, la questione rom. "Chiediamo al sindaco di rimettere mano alle politiche che sono state adottate negli ultimi tre anni - dice Maurizio Pagani, presidente dell'Opera Nomadi di Milano-. Bisogna riprendere un ragionamento costruttivo sulla politica abitativa e rimettersi a discutere con le comunità zingare i piani di sviluppo e integrazione nella città di Milano". Pagani propone poi al sindaco Pisapia di incontrare a palazzo Marino una delegazione di rom e sinti: un "forte gesto simbolico" per segnare una rottura con il passato.

Precise e mirate invece le richieste di Ilaria Ramoni, di Libera-Milano: "Chiediamo semplicemente al sindaco di rispettare il suo programma:

costituzione della commissione comunale antimafia, istituire l'autorità garante della trasparenza amministrativa in Comune e che ci sia grande attenzione ai temi della legalità". (is)

**CALCIOPOLI** ▶ Dopo la lunga requisitoria, ecco l'ultimo atto dell'accusa

# Moggi, chiesti 5 anni e 8 mesi

*Capuano e Narducci: «A Bergamo 5 anni, per Pairetto 4 anni e 6 mesi»*



Paolo Bergamo (Lapresse)



Pierluigi Pairetto (Lapresse)

Dalla redazione  
Antonio Giordano

**NAPOLI** - La *Cupola* è in quella scala piramidale tecnicamente disegnata, praticamente raffigurata: cinque anni ed otto mesi per l'ex dg della Juventus Luciano Moggi, cinque anni per l'ex designatore Paolo Bergamo, quattro anni e sei mesi per l'altro ex designatore Pierluigi Pairetto, quattro anni per l'ex vice presidente della Figc Innocenzo

Mazzini, tre anni ed otto mesi per Mariano Fabiani, ex ds del Messina. Il calcio ai tempi del malaffare è in quella piantina gerarchica che Stefano Capuano, il pm, tratteggiata al termine di una giornata pirotecnica, la testa intrufolata nel carteggio, un filo di voce, e poi, a sorpresa, quando Giuseppe Narducci, il collega, riemerge, le richieste.

**GERARCHIE** - Lassù, in cima, Luciano Moggi è il «big», la definizione abusata d'un tempo trasformata nel macigno riservato a colui il quale viene ritenuto il promotore di una associazione a delinquere che avrebbe condizionato il calcio d'inizio Terzo Millennio: poi, gli altri,

tutti in fila, rigorosamente, secondo responsabilità ritenute evidentemente minori. Ventiquattro imputati, tre richieste di assoluzione (per gli assistenti Ambrosio, Gemignani e Ceniccola), ventuno di condanna per complessivi cinquanta anni e multe che ammontano a quattrocentotrentamila euro.

**Nella «Cupola» disegnata dai pm, 4 anni per l'ex vicepresidente Figc Mazzini e tre anni e 8 mesi per Fabiani**

**I DIRIGENTI** - Ma ciò che emerge da un'indagine a tutto campo sono le macerie d'un periodaccio che riserva la richiesta di condanna (ma senza la contestazione del reato associativo) anche per Claudio Lotito, presidente della Lazio (1 anno e 10 mesi e 70mila euro di multa), per Diego Della Valle, patron della Fiorentina (2 anni e 80mila euro di multa) e per suo fratello Andrea, presidente della viola (1 anno e 10 mesi e settantamila euro), per Lillino Foti, presidente della Reggina (2 anni e 80mila euro di multa) e per Leonardo Meani, ex dirigente addetto all'arbitro del Milan (1 anno e 6 mesi e 50mila euro di multa), 1 anno e 8 mesi e 60mila euro di multa per il dirigente della Fiorentina Sandro Mencucci.

**GLI ARBITRI** - Poi ci sono i fischiotti, i guardaline, l'altro calcio: 3 anni per Massimo De Santis; 2 anni e 4 mesi per

arbitro Paolo Bertini; 1 anno e 8 mesi per Antonio Dattilo; 2 anni e 2 mesi per Salvatore Racalbuto, 1 anno per Pasquale Rodomonti (tutti ex arbitri); 1 anno e 6 mesi per l'ex segretaria dell'Can Maria Grazia Fazi; 1 anno e 4 mesi per l'ex designatore degli assistenti Mazzei; 1 anno e 2 mesi per Claudio Pi

**Richieste più lievi pure per Lotito, i due fratelli Della Valle, Mencucci e Foti. Ci sono 430mila euro di multe in totale**

glisi, 1 anno e 20mila euro di multa per Stefano Titomanli (questi ultimi due ex guardalinee); 1 anno e 6 mesi per il giornalista Ignazi Scardina.

**LA CURIOSITA'** - In sintesi, Moggi, Bergamo, Pairetto, Mazzini e Fabiani si ritrovano con la richieste delle pene maggiori essendo ritenuti il fulcro dell'organizzazione, a Della Valle, Lotito e Foti viene riservata l'accusa delle singole frodi sportive, rappresentate dagli interventi di cui si sarebbero giovate le società d'appartenenza, o subito dopo le designazioni e le partite. La richiesta più bassa per Pasquale Rodomonti, ex arbitro (un anno), coinvolto in una telefonata tra due suoi assistenti - Foschetti e Gemignani - il primo già assolto secondo in odore di.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE dello SPORT  
STADIO

mercoledì 1 giugno  
2011

# E l'ex dg bianconero (con Giraudò

PORTIVI

## e Mazzini) aspetta la radiazione

Per Moggi una nuova udienza davanti alla Commissione Disciplinare della Figc il prossimo 6 giugno

Nel 2006 De Santis venne squalificato per 4 anni, Pairetto per 2 anni e 6 mesi. Cancellati i vertici Aia

di Edmondo Pinna

ROMA - Sono passati quasi cinque anni, eppure il processo sportivo di Calciopoli non è (ancora) finito. Il 27 ottobre 2006, la CCA (Camera di Conciliazione e Arbitrato presso il Coni) mise fine all'estate più bollente della storia del calcio, diramando le definitive sanzioni per i protagonisti di quello scandalo. Per Luciano Moggi, Antonio Giraudò e Innocenzo Mazzini, la pena fu di «cinque anni con proposta di radiazione». Ed è proprio sulla radiazione che si sta decidendo oggi, ancora a colpi di recusazioni dei membri della corte e

ricorsi all'Alta Corte del Coni. Il 6 giugno, ci sarà l'ultima udienza per l'ex dg bianconero. Allora sapremo come finirà questa brutta storia: cominciata nel maggio del 2006, con le prime indiscrezioni su presunti (allora) contatti illeciti con i designatori, con gli arbitri. Da quel momento in poi sarà un susseguirsi di intercettazioni, interrogatori dai Carabinieri e dagli uomini della Procura federale, con un'indagine sportiva affidata nientemeno che a Francesco Saverio Borrelli, l'ex capo di Mani Pulite, perquisizioni e acquisizioni di atti, proprio mentre l'Italia giocava (e vinceva) il Mondiale in Germania.

**LE SENTENZE** - Torniamo indietro a quell'estate del 2006. Con le penalizzazioni delle squadre (Juve in B con -9 punti, Fiorentina, Lazio e Milan con -116 punti da scontare in totale fra la stagione che era appena finita e quella che doveva cominciare), arrivarono anche le sanzioni per dirigenti, arbitri, designatori. Claudio Lotito fu squalificato per 4 mesi, Galliani per cinque, Diego della Valle per 8, mentre il fratello Andrea prese un anno e un mese (e Mencucci 1 anno e cinque mesi). L'ex addetto agli arbitri del Milan, Meani, fu squalificato per 2 anni e sei mesi. Colpiti anche i ver-

tici della Federcalcio e degli arbitri di allora: a Carraro (all'epoca dei fatti presidente della Figc) fu inflitta un'amenda di ottantamila euro, l'allora presidente dell'Associazione italiana Arbitri, Tullio Lanese, fu colpito da un provvedimento di sospensione di un anno, mentre Pairetto prese 2 anni e 6 mesi e Mazzei (designatore dei guardalinee) 2 anni (sentenza arrivata il 12 dicembre). Un terremoto, che colpì anche Massimo De Santis (4 anni) e Pasquale Foti (1 anno e un mese, anche per lui il 12 dicembre). Con Bergamo che non fu giudicabile.

**GLI ALTRI** - Per altri, Calciopoli era finita con le sentenze d'appello (25 luglio 2006): per molti di loro, la fine di un incubo (sportivo), con tante richieste (accolte) di archiviazione, dall'arbitro Rodomonti ai guardalinee Gemignani e Ceniccola. Ma ci furono anche condanne: a un anno e sei mesi per Racalbutò, a tre mesi per l'ex guardalinee Puglisi fino ai tre anni per Titomanlio e ai quattro per Fabiani. Una falce fra gli arbitri, uscirono di scena Bertini (prima assolto, poi sospeso, in maniera definitiva dal luglio 2008), Pieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mercoledì 1 giugno  
2011

CORRIERE dello SPORT  
STADIO

### Le richieste del pubblico ministero

- ▶ **Marcello AMBROSINO** (ex guardalinee) assoluzione
- ▶ **Paolo BERGAMO** (ex designatore arbitrale) 5 anni
- ▶ **Paolo BERTINI** (ex arbitro) 2 anni e 4 mesi
- ▶ **Enrico CENICCOLA** (ex guardalinee) assoluzione
- ▶ **Antonio DATILO** (ex arbitro) 1 anno e 8 mesi
- ▶ **Massimo DE SANTIS** (ex arbitro) 3 anni
- ▶ **Andrea DELLA VALLE** (consigliere e azionista di riferimento della Fiorentina) 1 anno e 10 mesi più 70 mila euro di multa
- ▶ **Diego DELLA VALLE** (patron della Fiorentina) 2 anni e 10 mesi più 80 mila euro di multa
- ▶ **Marlano FABIANI** (ex diesse Messina) 3 anni e 8 mesi
- ▶ **Maria Grazia FAZI** (ex segretaria della Gan) 1 anno e 6 mesi
- ▶ **Lillo FOTI** (presidente della Reggina) 2 anni e 80 mila euro di multa
- ▶ **Silvio GEMIGNANI** (ex guardalinee) assoluzione
- ▶ **Claudio LOTITO** (presidente della Lazio) 1 anno e 10 mesi più 70 mila euro di multa

- ▶ **Gennaro MAZZEI** (ex designatore dei guardalinee) 1 anno e 4 mesi
- ▶ **Innocenzo MAZZINI** (ex vice presidente della Figc) 4 anni
- ▶ **Leonardo MEANI** (ex dirigente del settore arbitri del Milan) 1 anno e sei mesi più 50 mila euro di multa
- ▶ **Sandro MENCUCCI** (amministratore delegato della Fiorentina) 1 anno e 8 mesi più 60 mila euro di multa
- ▶ **Luciano MOGGI** (ex direttore generale della Juventus) 5 anni e 8 mesi
- ▶ **Pier Luigi PAIRETTO** (ex designatore arbitrale) 4 anni e 6 mesi
- ▶ **Claudio PUGLISI** (ex guardalinee) 1 anno e 2 mesi
- ▶ **Salvatore RACALBUTO** (ex arbitro) 2 anni e 2 mesi
- ▶ **Pasquale RODOMONTI** (ex arbitro) 1 anno
- ▶ **Ignazio SCARDINA** (ex responsabile dei servizi calcistici di Rai Sport) 1 anno e 2 mesi
- ▶ **Stefano TITOMANLIO** (ex guardalinee) 1 anno più 20 mila euro di multa

**12-13 giugno**

## Referendum nucleare, la Cassazione oggi decide

ROMA — Oggi l'Ufficio centrale elettorale della Cassazione deciderà se il 12 e 13 giugno prossimi gli italiani saranno chiamati a votare anche per il referendum sul nucleare. Il più convinto che la Cassazione potrebbe dare il suo via libera, nonostante l'approvazione nella recente legge omnibus di nuove norme sulla realizzazione delle centrali e della cosiddetta *moratoria* di un anno, si è mostrato ieri proprio il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi: «Chi è al governo prende atto di ciò che vuole il popolo, non mi sono mai occupato del referendum, ma vediamo cosa dice la gente», ha detto il premier. «Sono convinto — ha aggiunto parlando durante il rinfresco offerto dal Quirinale in occasione

della festa del 2 Giugno — che il futuro sia nel nucleare, ma se la gente non lo vuole, non lo vuole...». Due sono le strade che potrebbe intraprendere la Suprema Corte. O annullare il referendum. Oppure stabilire che i quesiti vadano riformulati alla luce della nuova legge. In termine tecnico, in questo caso, i quesiti referendari verranno «trasferiti» all'articolo 5 della legge omnibus — in particolare ai commi 1, 5 e 8 — e sottoposti a consultazione popolare. Come hanno chiesto nelle loro memorie l'Idv (professor Alessandro Pace), il Pd (avvocato Luigi Pellegrino) e il Wwf. Se il referendum sarà «trasferito» verranno stampate nuove schede elettorali per il 12 e 13 giugno. C'è già un precedente simile, nel 1978, quando a soli cinque giorni dalla consultazione popolare la Cassazione decise di far stampare un nuovo quesito. Nessun problema per il voto in gran parte già espresso dagli italiani all'estero (sul «vecchio» quesito). Il segretario del Pd, Bersani, ha annunciato per tutti i referendum il «sì» del suo partito.

**M.A.C.**

**GIUGNO**

## Slitta Pudienza del Tas Contador sarà al Tour

L'udienza del Tas di Losanna sul caso Contador, prevista dal 6 all'8 giugno, si terrà dall'1 al 3 agosto. Dunque il fresco vincitore del Giro potrà partecipare al Tour (2-24 luglio) per tentare di farlo di nuovo suo. Il Tas dovrà esprimersi sul ricorso dell'Uci e della Wada contro la decisione della federazione spagnola di non sanzionare il campione della Saxo Bank per la positività al clenbuterolo emersa durante il Tour 2010.



Il Radiogiornale del Piemonte  
on-line



Banca Popolare  
di Novara

GRUPPO BANCO POPOLARE

Direttore responsabile

Franco Musso

Martedì, 31/05/2011  
10.31

AGGIORNATO IL  
31/05/2011 8.04.12

## SAVE THE CHILDREN

### L'INFORMAZIONE

Stili di vita dei bambini e adolescenti italiani: Save the Children e Kraft Foods Foundation presentano la fotografia aggiornata della situazione nel nostro paese e lanciano il progetto Pronti Partenza Via!

PRIMA PAGINA

REGIONALE

LOCALE

POLITICA

ECONOMIA

CRONACA

CULTURA

SPORT

SPETTACOLI

Al via il progetto d'intervento triennale per la pratica motoria e sportiva e l'educazione alla salute dei bambini in Italia. Recupero di strutture in-door e out-door, laboratori scolastici, formazione e sportelli informativi per insegnanti, genitori e bambini in partnership con Centro Sportivo Italiano (CSI) e Unione Italiana Sport per tutti (UISP)

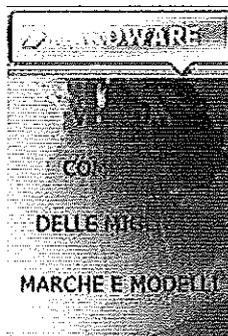
Martedì 7 giugno 2011 presso lo spazio Bloomsbury Auctions in Via della Pilotta 19 a Roma, alle ore 11.00, verranno presentati i dati dell'indagine conoscitiva realizzata da IPSOS per Save the Children e Kraft Foods Foundation sugli stili di vita dei bambini e dei ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni in Italia. La ricerca, condotta su un campione di genitori e dei loro figli, esplora a livello nazionale e locale i diversi aspetti cruciali della problematica, quali ad esempio la sedentarietà, l'alimentazione e l'attività motoria.

Sarà questa l'occasione per la presentazione di Pronti Partenza Via!, un progetto per sostenere con interventi mirati la pratica motoria e sportiva e l'educazione alla salute dei bambini in aree periferiche delle nostre città. Il progetto, di durata triennale, è promosso da Save the Children insieme a Kraft Foods Foundation con il patrocinio del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e realizzato in partnership con il Centro Sportivo Italiano (CSI) e l'Unione Italiana Sport Per tutti (UISP).

Pronti Partenza Via! si rivolge ai bambini che vivono nei quartieri periferici delle città, o in aree comunque povere di servizi per l'infanzia, che sono spesso esposti al rischio di sedentarietà con potenziali conseguenze negative per la loro salute e la socialità di cui hanno bisogno per crescere in modo sano e sereno.

Saranno presenti alla conferenza stampa rappresentanti di Save the Children, Kraft Foods Foundation, CSI e UISP, oltre a testimonial del mondo dello sport che sostengono il progetto.

Chiudi



## ■ L'estate dei bambini è targata Uisp

Mercoledì 01 Giugno 2011 09:16 | 

0

Mi piace

*Torna sport, gioco e avventura*

**Grosseto:** Torna Sport, Gioco e Avventura, l'ormai tradizionale progetto del comitato provinciale Uisp per rendere l'estate dei bambini maremmani divertente. Anche quest'anno è ricca la proposta messa in piedi dalla Uisp, che propone un progetto solare e due residenziali, tutti e tre nei mesi di giugno e luglio.

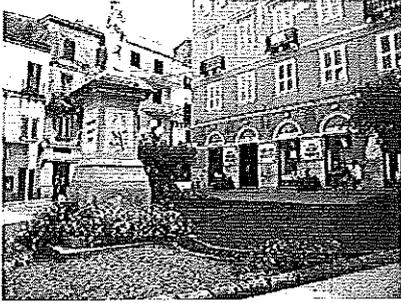


Il progetto solare prevede una durata settimanale dal lunedì al venerdì, dalle 7,50 alle 16,30 e il sabato dalle 7,50 alle 12,30. La base è Marina di Grosseto, con tanto mare, vela, acquapark, tennis e l'escursione al Parco della Maremma. A Marina anche uno dei due progetti residenziali, e in particolare al Camping Il Sole. Durata settimanale, dal lunedì al sabato, con tante attività proposte: mare, piscina, orienteering, acquapark, mountain bike, giochi sportivi, trekking e visita al parco Alberovivo. Ormai classica l'esperienza al camping Il Fontino di Scarlino Scalo, che ospita l'altro progetto residenziale, sempre dal lunedì al sabato. I bambini, dagli 8 ai 14 anni (per il progetto solare sono accettati anche più piccoli, a partire da 6 anni), potranno divertirsi con acquapark, orienteering, mare, arrampicata, parco minerario di Gavorrano e piscina. Tutti i partecipanti saranno seguiti da operatori e istruttori qualificati. Per informazioni segreteria Uisp di via Europa, 056117756.

Condividi

## Il centro di Sassari in fiore

31 maggio 2011 23:42 



Sassari – Il 4 e il 5 giugno prossimi il centro storico sassarese ridiventerà una grande isola pedonale. Ritorna per il secondo anno la rassegna florovivaistica "Il centro in... fiore", che nel 2010 vide, tra le tante proposte "verdi", la trasformazione di piazza Azuni in un graditissimo giardino, con tanto di bonsai giapponese sotto la statua dedicata al grande giurista sassarese. Stavolta la manifestazione è inserita tra quelle definite dall'accordo quadro sul marketing urbano siglato dal Comune e dalla Camera di Commercio di Sassari. Si tratta cioè della terza tappa, dopo "Eco... il centro" e "Cortes in centro", di un programma che punta a valorizzare la parte centrale della città come una nuova sede per le attività commerciali e produttive. L'evento, coordinato

dall'associazione culturale JoinUs, è nato dalla collaborazione tra gli assessorati comunali alle Politiche ambientali, alle Culture, alle Attività produttive e alla Mobilità, con i centri commerciali naturali il Castello e Stelle del Centro e la collaborazione di Confcommercio, Confesercenti, Confindustria e della Uisp, che nella stessa giornata proporrà il rinnovato Bicincittà.

«Il nostro obiettivo è restituire il centro ai pedoni», ha sottolineato il sindaco Gianfranco Ganau, che martedì mattina ha aperto la conferenza stampa di presentazione a Palazzo Ducale. «Tra qualche mese estenderemo le Ztl (Zone a traffico limitato, ndr). Si tratta di una scommessa per gli stessi commercianti, che con i centri commerciali naturali si fanno promotori di iniziative importanti. E sono gli stessi operatori che ci chiedono di chiudere alle macchine alcune vie. È un segnale positivo», ha proseguito Ganau.

«Occorre coinvolgere tutti gli attori per raccogliere poi i risultati. E mi sembra che lo stiamo facendo», ha detto il presidente della Camera di Commercio, Gavino Sini, che

ha aggiunto che l'ente camerale sta pensando di attivare un monitoraggio per i cittadini e gli operatori con la distribuzione di un questionario. Note positive anche da Francesco Carboni, presidente della sezione Florovivaisti di Confindustria Nord Sardegna: «Il florovivaismo negli ultimi anni sta avendo un nuovo sviluppo. Si tratta di una nicchia, certo, ma sempre più rilevante. Sarà inoltre allestito un gazebo in largo Cavallotti, presso il quale sarà possibile acquistare prodotti esclusivamente sardi». Secondo Alberto Cossu, presidente della Confcommercio territoriale, «dopo il successo della scorsa edizione, quest'anno si è deciso di allargare lo spazio espositivo. Con una novità ulteriore: i commercianti delle parti di viale Italia adatteranno un'aiuola prospiciente la loro attività. E cercheranno di attirare in questo modo nuovi clienti». «Vogliamo una riqualificazione del centro, perché lì noi operiamo», ha rimarcato Lucio Nali, presidente del Centro commerciale naturale Il Castello, che promuove anche un concorso: i residenti delle vie intorno al corso, fino a via Luzzati, potranno abbellire i loro balconi. Poi tra due mesi, quasi sicuramente a ridosso della Faradda, ci sarà la premiazione (in palio una bici elettrica e viaggi al centro della Sardegna).



Alla conferenza stampa sono intervenute anche Irene Leoni, per il Centro commerciale naturale Stelle del Centro, Laura Caggiari, della Uisp, che promuove Bicincittà, e Lisa Benvenuto, di JoinUs.

«Le iniziative della due giorni ruotano intorno a due temi, la solidarietà (il 4 giugno) e l'ambiente (5 giugno). In particolare domenica inaugureremo i cicloposteggi al centro storico, in piazza Castello, piazza Tola e piazza Università. E poi ci sono iniziative per i bambini, la scuola scacchi i giochi circensi e tanto altro», ha spiegato Monica Spanedda, assessore comunale alle Politiche Ambientali, che è intervenuta anche a

nome di Gianni Carbinì, assessore alle Attività Produttive, e Dolores Lai, assessore alle Culture.

Per due giorni nel centro storico si respireranno i profumi della campagna con allestimenti, installazioni e punti vendita per chi vorrà portare a casa piante e fiori a un prezzo conveniente. A margine dell'esposizione florovivaistica vera e propria saranno presenti i mercatini di Campagna amica della Coldiretti e del Biologico Aiab, cinque attività per i bambini, diciassette appuntamenti culturali tra esposizioni, mostre, spettacoli e concerti, e la Piazza della Solidarietà promossa sabato da Sardegna Solidale con il coinvolgimento del volontariato sassarese.

L'esposizione florovivaistica. Il percorso alla ricerca di piante e fiori prenderà il via in piazza Rosario con un'installazione

permanente di un'opera di Pinuccio Sciola a cura del settore Politiche ambientali del Comune. I florovivaisti di Confindustria Nord Sardegna cureranno gli allestimenti in largo Brigata Sassari, via Enrico Costa, piazza Cavallino de Honestis e corso Vittorio Emanuele, mentre l'A.I.V.A. allestirà gli spazi in via Luzzati, largo ittiri e via Brigata; in via Enrico Costa la Costan Mediterranea, e in via Brigata Sassari Mavidesign. Saranno presenti anche delle aree di esposizione e vendita: in largo Cavallotti a cura degli Agricoltori Confindustria del Nord Sardegna, di Ajò da Pierina e figlie, e dei Collezionisti Piante Grasse; in piazza Azuni ci sarà Note fiorite, in piazza Nazario Sauro Cesaraccio E.. In piazza Azuni, a cura delle Messaggerie Sarde e della libreria Mondadori si terrà la presentazione dell'Orto sinergico con l'esposizione e vendita di libri su orto e giardinaggio. Alle 17,00 in via Turrutana, Mirko Piras per l'Altra Bottega proporrà L'orto sul balcone. Con l'occasione viene promosso il concorso per il balcone fiorito, rivolto a tutti i sassaresi che amano abbellire i terrazzi e le facciate con piante e colori.

**Gusto in... centro.** Ci sarà spazio anche per la degustazione e la vendita di prodotti agroalimentari: quelli a chilometri zero del mercatino Campagna amica di Coldiretti, sabato e domenica dalle 9,00 alle 21,00 all'Emiciclo Garibaldi; quelli biologici del mercato Aiab, domenica in via Cesare Battisti dalle 9,00 alle 21,00.

**Bimbi in... centro.** Si intitola Bimbi in... centro la parte dedicata ai più piccoli. Il programma prevede "Favole dall'orto" a cura di Francesca Viridis, in piazza Azuni dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 17,00 alle 19,00; la Scuola di Scacchi a cura di associazione Scacchi Torres in via Enrico Costa dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 17,00 alle 19,00; i laboratori circensi a cura di Circomobile, in via Turrutana che dalle 17,00 alle 20,00 diventerà Via dei Bimbi; il Ludobus a cura della Uisp di Sassari, in piazza Castello domenica 5 giugno dalle 17,00 alle 20,00; la presentazione del laboratorio estivo "Mamma Terra" a cura della libreria Messaggerie Sarde, sabato 4 giugno alle 18,00.

**Arte in... centro.** È ricco il programma di eventi e spettacoli a margine della manifestazione florovivaistica.

- GLI APPUNTAMENTI DEL 4 E DEL 5. il calendario prevede "Artigiani in produzione" a cura dell'associazione Art.In.Pa, in via Brigata Sassari dalle 10,00 alle 21,00;
- GLI APPUNTAMENTI DEL 4 GIUGNO: alle 10,00 alla Frumentaria l'inaugurazione della Mostra elaborati del progetto didattico "Seguendo le vie dell'Acqua" e della mostra fotografi ca "Scatti d'acqua"; alle 11,30 in piazza Rosario l'Inaugurazione dell'opera di Pinuccio Sciola "Il seme della Solidarietà"; dalle 12,00 alle 22,00 in piazza Castello le Piazze della solidarietà a cura di Sardegna Solidale di Sassari; alle 18,00 in via Luzzati, in corso Vittorio Emanuele e p.za Azuni alle 19,00 e nel corso Vittorio Emanuele/via Pais alle 20,00 "Petrolini in Piazza", teatro itinerante a cura dell'associazione La Corte dei Miracoli; alle 18,30 in corso Vittorio Emanuele/via Pais lo spettacolo di giocoleria a cura di Nicola Viridis; alle 20,00 in piazza Tola "Diritti al cuore" musica, spettacolo e drag show a cura del M.O.S.; alle 21,00 al Teatro Verdi Concerto per la Solidarietà a cura dell'associazione Amicizia e Solidarietà; alle 21,00 a Palazzo di Città "La Nave dei Folli" rappresentazione teatrale a cura di S'Arza Teatro;
- GLI APPUNTAMENTI DEL 5 GIUGNO: dalle 11,15 da via Luna e sole verso piazza d'Italia la Festa del Bersagliere a cura dei Bersaglieri – sez. di Sassari "Gigi Murtula"; dalle 17,00 alle 21,00 nel corso Vittorio Emanuele/via Pais "Canzoni in... Centro" serata musicale a cura di Franco Sechi e dei ragazzi del corso musicale Centro Poliss; alle 19,30 in via Carlo Alberto/via Enrico Costa "La favola dei saltimbanchi", performance di Fabio Loi con Laura Monni; alle 21,00 al Teatro Ferroviario "Sogno di una notte di mezza estate" rappresentazione teatrale a cura dell'associazione Compagnia dei Ragazzi; alle 21,00 a Palazzo di Città "Chi manincomiu" rappresentazione teatrale a cura dell'associazione Paco Mustèla.

**Bicincittà.** Torna anche a Sassari, domenica 5 giugno alle 9,00 in piazza Castello, Bicincittà 2011 la manifestazione che promuove aria pulita, mobilità urbana e città a misura dei cittadini, promossa dall'Uisp di Sassari col patrocinio del Comune di Sassari e la collaborazione dell'Assessorato comunale alle Politiche ambientali. Bicincittà quest'anno vuole promuovere l'uso consapevole dell'acqua per sollecitare comportamenti rispettosi di questa risorsa e del suo uso razionale quotidiano. Inoltre il 5 giugno è la Giornata Mondiale dell'ambiente, strumento fondamentale per responsabilizzare la popolazione, partendo proprio dalle coscienze dei singoli. Una città non affollata dalle auto, dove i pedoni possano camminare liberamente ed i ciclisti possano pedalare in libertà: Bicincittà è tutto questo. Quest'appuntamento con la "bicicletta" Uisp, una passeggiata non competitiva dedicata alle famiglie, agli amatori e a tutti i cittadini interessati ad uno stile di vita attivo, giunta ormai alla XXVI edizione. L'edizione 2011 porta avanti l'impegno preso nel 2010: la raccolta fondi sarà destinata a completare la costruzione di un campo sportivo polivalente a Foundiougne, in Senegal, e a finanziare i corsi di formazione per adulti e le attività con i bambini delle scuole primarie che sono già cominciati e proseguiranno nel 2011, in collaborazione con l'iniziativa Uisp "Bamako-Dakar, il silenzioso tour della solidarietà" e con alcune Leghe Uisp. Le iscrizioni (costo 5 euro) possono essere effettuate entro il 3 giugno presso la sede in via Zanfarino, o agli educatori impegnati nei progetti Uisp nelle scuole. Tutti i partecipanti riceveranno una borraccia con l'acqua e la maglietta della manifestazione. Con l'occasione verranno inaugurati dei cicloparcheggi nel centro della città.

**Giornata mondiale dell'ambiente (5 giugno).** Tre appuntamenti sono ispirati alla Giornata mondiale dell'Ambiente celebrata il 5 giugno. Oltre al citato Bicincittà, sabato e domenica all'angolo tra via Carlo Alberto e via Enrico Costa gli studenti dell'Accademia Belle Arti e dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi commerciali Giovanni XXIII di Sassari lanceranno un messaggio a favore del riciclo, con l'allestimento di abiti realizzati con materiale di recupero: l'evento si intitola "ECostumi in Fiore"; domenica 5 giugno alle 19,30 sempre tra via Carlo Alberto e via Enrico Costa gli abiti sfileranno in parata, indossati da diverse ballerine che saranno truccate e acconciate a cura di Lux Parrucchieri. La parata terminerà con la rappresentazione de "La favola dei saltinbanchi" regia di Fabio Loi attrice Laura Monni.

- Domenica 5 giugno alle 21,30 nel parcheggio interrato dell'emiciclo Garibaldi andrà in scena Throw Away, rappresentazione teatrale a cura dell'associazione HIRU. Lo spettacolo si terrà nelle aree interne dei parcheggi dell'emiciclo Garibaldi, grazie alla disponibilità di Saba Italia. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Corepla (consorzio recupero plastica). Throw away è uno spettacolo di danza ideato e interpretato dalla compagnia HIRU, un'associazione internazionale che ha sede a Sassari, Londra e nei Paesi Baschi e che riunisce coreografi, ballerini e artisti in genere per lavorare alla realizzazione di progetti sociali nell'ambito dei vari finanziamenti europei. Vista l'imminente crescita del problema della gestione dei rifiuti, HIRU ha avviato un progetto alternativo di sensibilizzazione ambientale. Lo spettacolo proposto, infatti, mira a stimolare la comunità locale per la corretta separazione dei rifiuti così che possano essere reimpiegati in nuove attività a carattere culturale. Per la rappresentazione teatrale verranno raccolte circa 3000 bottiglie che serviranno poi per assemblare un'importante scenografi a all'interno della quale balleranno gli artisti, infastiditi e oppressi dall'eccessiva plastica che ci circonda. Il progetto è stato recentemente promosso dall'Ambasciata svizzera in Belgio e proposto in prima internazionale in Belgio. il coinvolgimento di altri paesi membri metterà le basi per la realizzazione di un progetto più ampio da sottoporre all'attenzione della Comunità Europea per ulteriori finanziamenti.

**Viabilità e parcheggi.** Per consentire lo svolgimento della manifestazione sarà rivoluzionata la viabilità al centro. Nelle due giornate della manifestazione sarà istituito il divieto di fermata per qualsiasi tipo di veicolo in largo Cavallotti, piazza Azuni, via Politeama, piazza Castello, e chiuse al traffico via Brigata Sassari all'Emiciclo Garibaldi, via Cavour da via Manno, via Politeama da viale Umberto, via Arborea da via Turritana, le corsie discendenti di piazza Castello da via Cagliari e via Pettenadu da piazza Tola. Saba Italia applicherà una tariffa straordinaria nei parcheggi interrati di piazza Fiume e dell'Emiciclo Garibaldi: sarà possibile lasciare l'auto tutto il giorno al costo di 3 euro.

Condividi questo articolo

